

Snamprogetti SpA: l'utile operativo (9 milioni di euro) diminuisce di 14 milioni di euro a seguito essenzialmente dello stanziamento prudenziale effettuato a fronte dei possibili rischi su progetti in fase conclusiva nell'area chimica e fertilizzanti.

I ricavi della gestione caratteristica di 954 milioni di euro aumentano di 256 milioni di euro, pari al 36,7%, a seguito dell'avvio dei lavori su alcune commesse di recente acquisizione e alla realizzazione della tratta ferroviaria ad alta capacità/velocità Milano-Bologna.

L'utile netto di 19 milioni di euro aumenta di 1 milione di euro a seguito essenzialmente: (i) dell'aumento dei proventi finanziari netti (8 milioni di euro), per effetto dei minori oneri netti su cambi (6 milioni di euro) e dei minori interessi passivi (2 milioni di euro); (ii) della riduzione degli oneri straordinari netti (5 milioni di euro); (iii) delle minori imposte sul reddito (2 milioni di euro). Questi effetti positivi sono stati parzialmente assorbiti dalla riduzione del risultato operativo (14 milioni di euro).

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (2.462 unità) registra una diminuzione di 84 unità rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio la società ha acquisito ordini per 670 milioni di euro (2.659 nel 2000), di cui 141 relativi al progetto alta capacità/velocità Milano-Bologna. Al 31 dicembre 2001 il portafoglio ordini residuo ammontava a 2.930 milioni di euro (3.214 al 31 dicembre 2000).

Enfin SpA: l'utile operativo (40 milioni di euro), costituito dal risultato della gestione ordinaria, aumenta di 20 milioni di euro per l'incremento del margine finanziario (19 milioni di euro) e per il completamento dell'ammortamento degli investimenti informatici realizzati negli esercizi precedenti. Il margine finanziario (56 milioni di euro) aumenta essenzialmente per effetto della crescita dei volumi intermediati.

Il conto economico, come nell'esercizio precedente, chiude in pareggio; l'aumento dell'utile operativo è stato assorbito dal maggior stanziamento al fondo rischi su crediti effettuato al solo fine di conseguire benefici fiscali (18 milioni di euro).

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (89 unità) resta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Eni International Holding BV: l'utile netto (194 milioni di dollari USA) registra una diminuzione di 21 milioni di dollari USA rispetto al 2000 per effetto dei minori proventi netti su partecipazioni (20 milioni di dollari USA) riconducibili essenzialmente alle differenze passive di cambio risultanti dalla liquidazione della Hydrocarbons International Holding Co (59 milioni di dollari USA), parzialmente assorbite dai maggiori dividendi (40 milioni di dollari USA).

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (7 unità) registra una diminuzione di 1 unità rispetto all'esercizio precedente.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute dall'Eni SpA con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese controllate e collegate. Questi rapporti rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota integrativa.

Ricerca scientifica e tecnologica

Nell'esercizio 2001 i costi per la ricerca scientifica e tecnologica ammontano a 55 milioni di euro (60 milioni di euro nel 2000), di cui 37 riferiti alla Divisione Agip e 18 milioni di euro riferiti alla Corporate connessi al concorso dell'Eni ai progetti di ricerca sviluppati dalle partecipate (v capitolo "Ricerca scientifica e tecnologica" della Relazione sulla gestione al bilancio consolidato).

L'attività della Divisione si è indirizzata in particolare verso i seguenti obiettivi strategici: aumentare l'efficacia dell'attività esplorativa; incrementare e accelerare il fattore di recupero dai giacimenti; ridurre i costi di perforazione, con particolare riferimento alle acque profonde. Per raggiungere questi obiettivi i temi della ricerca hanno riguardato tecniche avanzate di analisi sismiche, l'acquisizione di dati e l'elaborazione di informazioni in tempo reale durante la perforazione, la messa a punto e l'applicazione di metodologie volte a migliorare le conoscenze relative ai giacimenti fratturati, lo sviluppo di nuove attrezzature di produzione e perforazione per le acque profonde, la messa a punto di tecniche innovative per il monitoraggio ambientale.

Piani di incentivazione dei dirigenti con azioni Eni³**Stock grant**

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei dirigenti del Gruppo legato al conseguimento degli obiettivi prefissati, aziendali e individuali, che determini la loro partecipazione al rischio di impresa e alla crescita del valore per l'azionista, nonché il consolidamento nel tempo del loro apporto professionale ai processi gestionali delle attività dell'Eni, l'Assemblea del 6 giugno 2000 ha conferito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la delega ad aumentare il capitale sociale a titolo gratuito fino a un massimo di 3,5 milioni di euro (pari a circa lo 0,0875% del capitale sociale) entro il 31 luglio 2001 in applicazione del Piano di incentivazione 2000-2001 utilizzando allo scopo la "Riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile".

Il Piano 2000-2001 prevede l'offerta in sottoscrizione a titolo gratuito di azioni Eni ai dirigenti dell'Eni SpA e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile⁴ che hanno raggiunto rispettivamente nel 1999 e nel 2000 gli obiettivi prefissati aziendali e individuali. L'offerta è effettuata entro il mese successivo al compimento del terzo anno dalla data di assunzione dell'impegno di offerta o, se precedente, a quello successivo alla data di cessazione consensuale del rapporto di lavoro o di decesso dell'assegnatario. L'impegno dell'Eni SpA, intrasferibile inter vivos da parte dell'assegnatario, è fermo e irrevocabile e decade in caso di recesso unilaterale dal rapporto di lavoro da parte dell'assegnatario entro il termine di tre anni dalla data di assunzione dell'impegno.

Il 21 giugno 2000 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione fino a un massimo di 2 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, da eseguirsi mediante l'utilizzo della "Riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile" costituita dall'Assemblea del 6 giugno 2000.

Il 7 giugno 2001 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione fino a un massimo di 1,5 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, da eseguirsi mediante l'utilizzo della "Riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile" costituita dall'Assemblea del 1° giugno 2001.

In relazione alle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione e alle performance realizzate dai dirigenti, nel 2000 sono stati assunti impegni di offerta per n. 1.428.550 azioni e nel 2001 per n. 1.851.750 azioni compresi gli impegni assunti nei confronti dell'Amministratore delegato e del Direttore generale oggetto di separata informazione.

L'evoluzione del Piano 2000-2001 è la seguente:

	2000			2001		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio (1)	Prezzo di mercato (2)	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio (1)	Prezzo di mercato (2)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	1.399.200	-	13,870
Nuovi diritti assegnati	1.428.550	-	11,600	1.851.750	-	15,100
Diritti esercitati nel periodo (3)	(29.350)	-	13,158	(654.500)	-	13,831
Diritti scaduti nel periodo	-	-	-	(5.150)	-	14,259
Diritti esistenti al 31 dicembre	1.399.200	-	13,870	2.681.300	-	14,063
Di cui: esercitabili al 31 dicembre	-	-	-	6.650	-	14,063

(1) Trattandosi di azioni gratuite il prezzo di esercizio è nullo.

(2) Il prezzo di mercato delle azioni afferenti i diritti assegnati, esercitati o scaduti nel periodo corrisponde alla media, ponderata per il numero delle azioni, dei valori di mercato delle azioni (media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati sul Mercato telematico azionario nel mese precedente la data di assegnazione, emissione delle azioni o, per quelli scaduti, la data di recesso unilaterale dal rapporto di lavoro). Il prezzo di mercato delle azioni afferenti i diritti esistenti a inizio e fine periodo è puntuale al 31 dicembre.

(3) I diritti esercitati nel 2000 includono n. 22.750 azioni emesse il 2 gennaio 2001 (a un valore di mercato di 13,254 euro). I diritti esercitati nel 2001 includono n. 388.200 azioni emesse il 2 gennaio 2002 (a un valore di mercato di 13,382 euro).

(3) L'Assemblea del 1° giugno 2001 ha deliberato la ridenominazione del capitale sociale in euro e il raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione del valore nominale di 1 euro ogni due azioni del valore nominale di 0,5 euro. Conseguentemente sono stati modificati il comma 4 e il comma 5 dell'art. 5 dello Statuto che prevedono la delega al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale, rispettivamente, a titolo gratuito al servizio del Piano di stock grant e a pagamento al servizio del Piano di stock option, nonché i relativi regolamenti. Ai fini di chiarezza espositiva, nel testo le delibere delle Assemblee e dei Consigli di amministrazione del 2000 si considerano assunte in euro.

(4) Sono escluse le società controllate con azioni quotate in borsa (le società hanno un proprio piano di incentivazione).

I diritti esistenti al 31 dicembre 2001 scadono nel 2003, per n. 1.103.400 azioni, e nel 2004, per n. 1.587.900 azioni.

A seguito della sottoscrizione delle azioni assegnate gratuitamente, il capitale sociale dell'Eni SpA al 31 dicembre 2001 è pari a 4.001.259.476 euro, rappresentato da n. 4.001.259.476 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, con esclusione delle azioni emesse il 2 gennaio 2002 a fronte dei 388.200 diritti esercitati nel 2001. Alla stessa data il capitale sociale è pari a 4.001.647.676 euro.

Stock option

Al fine di dotare l'Eni SpA di un efficace strumento gestionale di incentivazione, l'Assemblea del 2 agosto 2000 ha attribuito al Consiglio di amministrazione la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2000, di aumentare il capitale sociale a pagamento per l'ammontare massimo di 15 milioni di euro (pari a circa lo 0,375% del capitale sociale) mediante emissione fino a un massimo di 15 milioni di azioni ordinarie, godimento regolare, del valore nominale di 1 euro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo e terzo comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, da offrire in sottoscrizione ai dirigenti dell'Eni SpA e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile⁵ che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati del Gruppo individuate dal Consiglio di amministrazione, sulla base del sistema di valutazione dell'Eni SpA, a condizione che le medie aritmetiche dei prezzi ufficiali di borsa nei mesi di luglio 2001 e 2002 abbiano raggiunto i livelli prefissati dal Consiglio di amministrazione.

I diritti di sottoscrizione sono personali, indisponibili e intrasferibili inter vivos. In caso di cessazione consensuale del rapporto di lavoro, l'assegnatario conserva il diritto di esercitare entro sei mesi dal verificarsi dell'evento i diritti di sottoscrizione già esercitabili mentre quelli restanti si estinguono. L'Amministratore delegato dell'Eni SpA conserva il diritto di esercitare i diritti di sottoscrizione che gli sono stati assegnati fino al termine di sei mesi dalla data dell'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio 2001 dell'Eni SpA. In caso di decesso dell'assegnatario, gli eredi conservano il diritto di esercitare entro sei mesi dal verificarsi dell'evento i diritti di sottoscrizione già esercitabili mentre quelli restanti si estinguono. In caso di recesso unilaterale dell'assegnatario dal rapporto di lavoro i diritti di sottoscrizione si estinguono.

Gli assegnatari delle opzioni possono usufruire di anticipazioni concesse dalla società di intermediazione finanziaria di Gruppo per la liberazione delle azioni sottoscritte a condizione che, contestualmente, gli assegnatari sottoscrivano mandato irrevocabile alla vendita da parte di detta società delle azioni sottoscritte.

Nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea del 2 agosto 2000, il Consiglio di amministrazione dell'Eni SpA nell'adunanza del 26 settembre 2000 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento fino a 15 milioni di euro mediante emissione di 15 milioni di azioni da offrire in opzione, al prezzo di 12,992 euro per azione (pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati sul Mercato telematico azionario nel mese precedente), ai dirigenti dell'Eni SpA e delle imprese controllate che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati del Gruppo. Le opzioni sono esercitabili: (i) fino al 50% del loro numero dal 1° agosto 2001 al 31 luglio 2005 a condizione che la media aritmetica dei prezzi ufficiali di borsa del mese di luglio 2001 sia pari o superiore a 14,4 euro; (ii) fino al 100% del loro numero dal 1° agosto 2002 al 31 luglio 2005 a condizione che la media aritmetica dei prezzi ufficiali di borsa del mese di luglio 2002 sia pari o superiore a 16,8 euro. Il raggiungimento del livello minimo di quotazione prefissato per il 2002 rende esercitabili i diritti di sottoscrizione non esercitati per mancato raggiungimento del livello minimo di quotazione 2001. In applicazione del Piano, sono state offerte n. 14.369.500 opzioni per la sottoscrizione di un pari numero di azioni Eni del valore nominale di 1 euro, comprese le opzioni offerte all'Amministratore delegato e al Direttore generale.

La media aritmetica dei prezzi ufficiali di borsa del mese di luglio 2001 è stata di 13,877 euro; conseguentemente non è stato raggiunto il target prefissato.

(5) Sono escluse le società controllate con azioni quotate in borsa (le società hanno un proprio piano di incentivazione).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'evoluzione del Piano 2000-2001 è la seguente:

	2000			2001		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato (1)	Numero di azioni di esercizio	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato (1)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	14.369.500	12,992	13,870
Nuovi diritti assegnati	14.369.500	12,992	12,992			
Diritti esercitati nel periodo	-	-	-			
Diritti scaduti nel periodo (2)	-	-	-	(2.332.500)	12,992	13,870
Diritti esistenti al 31 dicembre	14.369.500	12,992	13,870	12.032.000	12,992	14,063
Di cui: esercitabili al 31 dicembre	-			-		

(€)

(1) Il prezzo di mercato delle azioni sottostanti le opzioni assegnate, esercitate o scadute nel periodo corrisponde alla media, ponderata per il numero delle azioni, dei valori di mercato delle azioni; il prezzo di mercato delle azioni sottostanti le opzioni esistenti a inizio e fine periodo è puntuale al 1° gennaio e al 31 dicembre.

(2) I diritti scaduti riguardano diritti non esercitabili, estinti a seguito di risoluzione consensuale, di recesso unilaterale del rapporto di lavoro e di decesso dell'assegnatario.

Stock grant e stock option attribuite agli amministratori e al Direttore generale⁶

Ai sensi della dell'art. 78 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, successivamente modificata con la deliberazione n. 12475 del 6 aprile 2000, sono indicate nominativamente nella tabella seguente le stock grant e le stock option assegnate gratuitamente agli amministratori e al Direttore generale in applicazione dei piani di incentivazione dei dirigenti deliberati, rispettivamente, dall'Assemblea del 6 giugno 2000 e del 2 agosto 2000 descritti al punto precedente.

Stock grant

Cognome e nome		Diritti assegnati nell'esercizio		Numero di azioni offerte e sottoscritte nell'esercizio
		Numero di azioni sottoscrivibili	Periodo di offerta in sottoscrizione	
Mincato Vittorio	Amministratore delegato	37.800	07.06.2004-07.07.2004	-
Cao Stefano	Direttore generale	12.800	18.06.2004-18.07.2004	-

Stock option

Cognome e nome		Diritti assegnati nell'esercizio			Azioni sottoscritte nell'esercizio	
		Numero di azioni sottoscrivibili	Prezzo di sottoscrizione (€)	Periodo di esercizio	Numero di azioni	Prezzo di sottoscrizione (€)
Mincato Vittorio	Amministratore delegato	-			-	
Cao Stefano	Direttore generale	-			-	

Partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci e dal Direttore generale nell'Eni SpA e nelle società controllate

Secondo quanto previsto dall'art. 79 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, successivamente modificata con la deliberazione n. 12475 del 6 aprile 2000, sono elencate nella tabella seguente le partecipazioni nell'Eni SpA o nelle società controllate che risultano detenute dagli amministratori, dai sindaci e dal Direttore generale, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di imprese controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi amministratori, sindaci e dal Direttore generale. Sono incluse tutte le persone che nel corso dell'esercizio 2001 hanno ricoperto le cariche di amministratore, di sindaco o di Direttore generale, anche per una frazione di anno.

(6) Le informazioni sono indicate anche nella nota integrativa al bilancio di esercizio dell'Eni SpA (nota n. 26).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il numero delle azioni è indicato per ciascun soggetto e, nell'ambito, per società partecipata e per categoria di azione.

Cognome e nome	Società partecipate	Numero azioni possedute al 31.12.2000 (1)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2001
Consiglio di amministrazione:					
Gros-Pietro Gian Maria	Eni SpA (3)	2.750	7.250		10.000
	Snam Rete Gas SpA (3)		2.000		2.000
Mincato Vittorio	Eni SpA	21.800			21.800
Clò Alberto	Eni SpA		1.050		1.050
	Italgas SpA		1.150		1.150
Colombo Umberto	Eni SpA (2)		1.650	1.650	
Costi Renzo	Eni SpA		26.700	26.700	
De Paoli Luigi	Eni SpA (3)	3.300	700		4.000
	Italgas SpA (3)	1.500	1.000	1.000	1.500
	Snam Rete Gas SpA		1.000		1.000
Collegio sindacale:					
Bisozzi Luigi	Eni SpA (2)	2.000	10.500	2.000	10.500
	Italgas SpA		5.000		5.000
	Snam Rete Gas SpA (2)		1.000		1.000
Silva Giorgio	Snam Rete Gas SpA		1.000		1.000
Direttore generale:					
Cao Stefano	Eni SpA	3.500			3.500
	Saipem SpA	13.300			13.300
	Snam Rete Gas SpA		1.000		1.000

(1) Il numero delle azioni Eni possedute al 31 dicembre 2000 è variato per effetto del raggruppamento di 2 azioni da 0,50 euro contro 1 azione da 1 euro intervenuto nel 2001.

(2) Possedute dal coniuge.

(3) Possedute anche dal coniuge.

Le persone indicate possiedono le partecipazioni a titolo di proprietà.

Ammontare dei compensi agli amministratori, ai sindaci e al Direttore generale⁷

I compensi corrisposti dalla Società e dalle sue controllate nel periodo di durata della carica agli amministratori, ai sindaci e al Direttore generale, ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, successivamente modificata con la deliberazione n. 12475 del 6 aprile 2000 sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2001 hanno ricoperto le cariche di amministratore, di sindaco o di Direttore generale, anche per una frazione di anno.

I compensi indicati sono individuati con riferimento a quelli soggetti a imposte sul reddito delle persone fisiche. Per gli amministratori e per il Direttore generale, dipendenti dell'Eni SpA, gli emolumenti per la carica sono rappresentati dalla retribuzione per prestazioni di lavoro dipendente.

(7) Le informazioni sono indicate anche nella nota integrativa al bilancio di esercizio dell'Eni SpA (nota n. 25).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Soggetto	Descrizione carica		(migliaia di €)	
			Emolumenti per la carica	Altri compensi (1)
Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica		
Consiglio di amministrazione:				
Gros-Pietro Gian Maria	Presidente	01.01-31.12	896	3
Mincato Vittorio (2)	Amministratore delegato	01.01-31.12	1.016	-
Cattaneo Mario Giuseppe	Consigliere	01.01-31.12	62	2
Ciò Alberto	Consigliere	01.01-31.12	62	2
Colombo Umberto	Consigliere	01.01-31.12	62	2
Costi Renzo	Consigliere	01.01-31.12	62	1
De Paoli Luigi	Consigliere	01.01-31.12	62	3
Draghi Mario	Consigliere	01.01-01.10	46	1
Sapelli Giulio Marcello	Consigliere	01.01-31.12	62	2
Siniscalco Domenico	Consigliere	30.10-31.12	11	
Collegio sindacale:				
Monorchio Andrea	Presidente	01.01-31.12	77	4
Bisozzi Luigi	Sindaco effettivo	01.01-31.12	52	25 (3)
Ducdo Filippo	Sindaco effettivo	01.01-31.12	52	39 (4)
Perotta Riccardo	Sindaco effettivo	01.01-31.12	52	25 (5)
Sica Mario	Sindaco effettivo	01.01-31.12	52	36 (6)
Direttore generale:				
Cao Stefano (2)		01.01-31.12	500	

(1) Gettoni di presenza e compensi per altre prestazioni fornite.

(2) Gli emolumenti non comprendono le stock grant assegnate (37.800 e 12.800, rispettivamente all'Amministratore delegato e al Direttore generale indicate in precedenza).

(3) Comprende il compenso per la carica di Sindaco effettivo nell'EniChem SpA.

(4) Comprende il compenso per la carica di Sindaco effettivo nella Snamprogetti SpA e di Presidente del Collegio sindacale del Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Cepav Uno dal 21 febbraio 2001.

(5) Comprende il compenso per la carica di Sindaco effettivo nell'EniFin SpA.

(6) Comprende il compenso per la carica di Presidente del Collegio sindacale della Snam SpA.

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a 2.619 mila euro e a 1.939 mila euro, rispettivamente per gli esercizi 2001 e 2000, e i compensi spettanti ai sindaci ammontano a 312 mila euro e 311 mila euro, rispettivamente per gli esercizi 2001 e 2000 (art. 2427, n. 16 del codice civile). Questi compensi si differenziano da quelli riportati nella precedente tabella perché riguardano gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione che abbiano costituito un costo per la Società, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Introduzione della moneta unica europea

L'Eni SpA svolge attività significative nell'ambito dell'Unione Europea e l'unificazione monetaria europea probabilmente influirà su queste attività. Nel quadro della reingegnerizzazione delle proprie applicazioni informatiche, l'Eni SpA ha trasformato i sistemi contabili e ha adeguato i propri sistemi operativi alle transazioni in euro. Dal 1° gennaio 2001, e quindi in anticipo di un anno rispetto al termine di legge, l'Eni SpA ha adottato nelle proprie transazioni l'euro quale moneta di conto e a tal fine ha dato le opportune indicazioni ai propri fornitori, clienti e, in generale, a tutte le parti con cui intrattiene i rapporti. I costi per la conversione in euro dei sistemi contabili e operativi ammontano a circa 11 milioni di euro. Al momento la contabilizzazione delle transazioni in euro è pienamente operativa e allo stato attuale delle conoscenze l'Eni SpA non prevede di dover affrontare problemi particolari.

Azioni proprie e di società controllanti

L'Assemblea degli azionisti dell'Eni, al fine di accrescere il valore per l'Azionista, ha autorizzato il 1° giugno 2001 la prosecuzione del programma di acquisto, fino a un massimo di 400 milioni di azioni proprie del valore nominale di 1 euro e comunque entro l'ammontare massimo di 3,4 miliardi di euro. Entrambi i limiti sono comprensivi delle azioni in portafoglio alla data dell'Assemblea (69,9 milioni di azioni del valore nominale di 1 euro per un costo di 934 milioni di euro).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4, del codice civile, le azioni proprie in portafoglio alla data del 26 marzo 2002 sono analizzate nella tabella seguente:

Periodo	Numero azioni	Costo medio (€)	Costo complessivo (milioni di €)	Capitale sociale (%)
Anno 2000	44.381.500	12.924	574	1,11
Anno 2001	109.999.326	13.584	1.494	2,75
Al 31 dicembre 2001	154.380.826	13.394	2.068	3,86
1° gennaio-26 marzo 2002 (1)	5.093.309	14.725	75	0,13
Al 26 marzo 2002	159.474.135	13.436	2.143	3,99

(1) Al netto di 3 azioni date in cambio di altrettante azioni Snam, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 1° giugno 2001.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4, del codice civile, si evidenzia che la Società è controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Patrimonio dello Stato.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, quarto comma del codice civile, si attesta che al 1° febbraio 2002 (data di efficacia della fusione per incorporazione della Snam SpA) l'Eni SpA ha le seguenti sedi secondarie:

San Donato Milanese (MI) - Via Emilia, 1;

San Donato Milanese (MI) - Piazza Vanoni, 1;

Gela (CL) - Strada Provinciale, 82.

Informativa ai sensi della deliberazione n. 61 dell'11 maggio 1999 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

L'Eni SpA ha prodotto direttamente nel corso del 2001 energia elettrica destinata alla vendita attraverso l'utilizzo di due centrali di cogenerazione con una potenza installata complessiva di 20 megawatt. Le centrali di cogenerazione, ubicate in Molise, utilizzano come combustibile il gas associato a basso contenuto calorico prodotto dal campo di Torrente Tona (Eni SpA 100%).

Nel 2001 la produzione disponibile alla vendita è stata di oltre 128 milioni di chilowatt ed è stata venduta integralmente all'Enel SpA con un fatturato pari a 14 milioni di euro.

Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità n. 61 dell'11 maggio 1999 e successive modificazioni, sono stati redatti i prospetti di separazione contabile di Eni SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Come previsto per i soggetti che operano nel settore dell'energia elettrica le attività dell'Eni SpA sono state suddivise tra "produzione di energia elettrica" e "altre attività".

I criteri adottati per la predisposizione della specifica informativa sono gli stessi previsti per il bilancio di esercizio. Le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico sono state ripartite secondo il criterio guida dei centri di costo desunti dalla contabilità.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale al 31.12.2001 ripartito per attività

	Produzione	Altre attività	Totale	Elisioni	Non attribuito	(milioni di €) Totale soggetto
ATTIVO						
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti						
Immobilizzazioni:						
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		200	200			200
Totale		200	200			200
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>						
terreni e fabbricati		48	48			48
impianti e macchinario	15	1.252	1.267			1.267
attrezzature industriali e commerciali		4	4			4
altri beni		11	11			11
immobilizzazioni in corso e acconti		518	518			518
Totale	15	1.833	1.848			1.848
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>						
partecipazioni					12.921	12.921
crediti:		45	45			45
- verso imprese controllate:						
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo		28	28			28
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		12	12			12
		40	40			40
- verso altri:						
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo		3	3			3
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		2	2			2
		5	5			5
azioni proprie					2.068	2.068
Totale		45	45		14.989	15.034
Totale immobilizzazioni	15	2.078	2.093		14.989	17.082

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Produzione	Altre attività	Totale	Elisioni	Non attribuito	(milioni di €) Totale soggetto
Attivo circolante:						
<i>Rimanenze</i>		67	67			67
Totale		67	67			67
<i>Crediti:</i>						
verso clienti:	3	178	181			181
<i>. importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3	178	181			181
verso imprese controllate:		409	409			409
- finanziari:						
<i>. importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		3	3			3
- altri:						
<i>. importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		406	406			406
verso imprese collegate:		7	7			7
- finanziari:						
<i>. importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		6	6			6
- altri:						
<i>. importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		1	1			1
verso altri:		1.454	1.454			1.454
<i>. importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		622	622			622
<i>. importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		832	832			832
Totale	3	2.048	2.051			2.051
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					366	366
Totale					366	366
<i>Disponibilità liquide</i>					140	140
Totale					140	140
Totale attivo circolante	3	2.115	2.118		506	2.624
Ratei e risconti		33	33			33
TOTALE ATTIVO	18	4.226	4.244		15.495	19.739

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Produzione	Altre attività	Totale	Elisioni	Non attribuito	(milioni di €) Totale soggetto
PASSIVO						
Patrimonio netto					15.375	15.375
Totale					15.375	15.375
Fondi per rischi e oneri		904	904			904
Totale		904	904			904
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		60	60			60
Debiti:						
obbligazioni:					1.016	1.016
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo					1.016	1.016
debiti verso banche:					374	374
. importi esigibili entro l'esercizio successivo					329	329
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo					45	45
debiti verso altri finanziatori:					41	41
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo					41	41
acconti:		32	32			32
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		32	32			32
debiti verso fornitori:	3	297	300			300
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	3	261	264			264
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo		36	36			36
debiti verso imprese controllate:		1.216	1.216			1.216
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		994	994			994
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo		222	222			222
debiti verso imprese collegate:		59	59			59
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		59	59			59
debiti tributari:		225	225			225
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		225	225			225
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		17	17			17
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		16	16			16
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo		1	1			1
altri debiti:		43	43			43
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		43	43			43
Totale	3	1.889	1.892		1.431	3.323
Ratei e risconti		77	77			77
TOTALE PASSIVO	3	2.930	2.933		16.806	19.739

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico 2001 ripartito per attività

	Produzione	Altre attività	Totale	Elisioni	Non attribuito	Totale soggetto
(milioni di €)						
Valore della produzione:						
ricavi delle vendite e delle prestazioni	14	3.960	3.974	(6)		3.968
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		146	146			146
variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(2)	(2)			(2)
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		114	114			114
altri ricavi e proventi:		103	103			103
- contributi in conto esercizio		1	1			1
- altri		102	102			102
Totale	14	4.321	4.335	(6)		4.329
Costi della produzione:						
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6)	(235)	(241)	6		(235)
per servizi	(3)	(606)	(609)			(609)
per godimento di beni di terzi		(284)	(284)			(284)
per il personale:		(303)	(303)			(303)
- salari e stipendi		(214)	(214)			(214)
- oneri sociali		(71)	(71)			(71)
- trattamento di fine rapporto		(17)	(17)			(17)
- altri costi		(1)	(1)			(1)
ammortamenti e svalutazioni:	(2)	(763)	(765)			(765)
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(138)	(138)			(138)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2)	(620)	(622)			(622)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni		(2)	(2)			(2)
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		(3)	(3)			(3)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo		(18)	(18)			(18)
accantonamenti per rischi		(1)	(1)			(1)
altri accantonamenti		(76)	(76)			(76)
oneri diversi di gestione		(97)	(97)			(97)
Totale	(11)	(2.383)	(2.394)	6		(2.388)
Differenza tra valore e costi della produzione	3	1.938	1.941		1.941	1.941
Proventi e oneri finanziari					2.261	2.261
Totale					2.261	2.261
Rettifiche di valore di attività finanziarie					(1.794)	(1.794)
Totale delle rettifiche					(1.794)	(1.794)
Proventi e oneri straordinari					79	79
Totale delle partite straordinarie					79	79
Risultato prima delle imposte					2.487	2.487
imposte sul reddito dell'esercizio					(237)	(237)
Utile dell'esercizio					2.250	2.250

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2002 sono stati stipulati gli atti di fusione nell'Eni SpA della Snam SpA e della Somicem SpA, la cui incorporazione era stata deliberata dall'Assemblea del 28 maggio 2001. Dal 1° febbraio, data di efficacia della fusione, è operativa la Divisione C & P (Gas and Power) alla quale è affidata la gestione delle attività del gas e dell'energia elettrica in Italia e all'estero; Luciano Sgubini ne è il Direttore generale. Con la fusione della Snam SpA è stata portata a compimento, come a suo tempo annunciato al mercato, la seconda importante fase del processo di divisionalizzazione dell'Eni SpA volto a conseguire la semplificazione dell'assetto partecipativo, la riduzione dei costi e la maggiore efficienza nella gestione delle attività mediante la riduzione dei livelli decisionali e il rafforzamento dell'integrazione strategica e operativa.

In data 6 marzo 2002, nell'ambito della strategia di razionalizzazione del portafoglio, è stato concluso l'accordo con la TotalFinaElf Italia SpA per la cessione della quota di partecipazione del 25% posseduta nella concessione Gorgoglione, in Basilicata, dove è ubicato il giacimento di Tempa Rossa. L'efficacia dell'accordo è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel quadriennio 2002-2005 sono previsti investimenti nell'attività di esplorazione e sviluppo in Italia per oltre 1.900 milioni di euro.

L'attività esplorativa nel 2002 sarà orientata prevalentemente su temi di ricerca a gas privilegiando la ricerca con l'ottica di reintegrare il più possibile le riserve prodotte e di ridurre il time to market. La ricerca a olio prevede una riduzione del rischio medio senza eliminare alcuni progetti ad alto rischio ma con rilevanti riserve attese (esplorazione profonda in Val Padana).

L'attività di sviluppo è focalizzata al mantenimento del livello di produzione contrastando il declino dei campi in esercizio con priorità ai progetti di ottimizzazione dei campi esistenti che possono garantire un anticipo di produzione.

Nell'attività di sviluppo nel corso del 2002 sarà messo in produzione il nuovo campo di Calipso e all'inizio 2003 quello di Naide.

Si prevede che la produzione di idrocarburi nel 2002 registrerà un aumento del 2,6% rispetto al 2001 a seguito, in particolare, della produzione a regime della Val d'Agri, dall'entrata in produzione dei nuovi campi, dal maggiore contributo del campo Emilio entrato in produzione a fine 2001 e dagli interventi sui campi di Davide, Porto Corsini MW, Barbara C, Arianna e Villafortuna/Trecate.

Proseguiranno le azioni volte a ridurre i costi fissi e i costi di produzione.

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2000	31.12.2001
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
immobilizzazioni:		
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i> (nota n. 1)		
costi di ricerca e di sviluppo		
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.804.405	16.474.401
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	147.348.227	136.886.477
avviamento		2.295.217
immobilizzazioni in corso e acconti	10.090.788	25.351.905
altre	18.075.804	19.982.999
Totale	188.319.224	196.990.999
<i>Immobilizzazioni materiali:</i> (nota n. 2)		
terreni e fabbricati	57.426.133	49.415.629
impianti e macchinario	1.207.582.075	1.267.249.549
attrezzature industriali e commerciali	3.201.948	3.980.618
altri beni	17.050.461	10.841.075
immobilizzazioni in corso e acconti	861.887.655	617.556.896
Totale	2.147.148.272	1.848.045.967
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i> (nota n. 3)		
partecipazioni in:	9.966.652.544	12.931.041.380
- imprese controllate	9.701.972.742	12.804.299.376
- imprese collegate	261.121.995	112.111.006
- altre imprese	3.557.807	4.031.047
crediti:	774.676.971	44.640.279
- verso imprese controllate:		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	758.726.700	27.531.657
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.950.271	11.943.853
	774.676.971	39.475.510
- verso altri:		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		3.443.046
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.721.623
		5.164.669
azioni proprie	573.571.467	2.062.808.820
valore nominale complessivo di 154.380.826 euro		
Totale	11.314.900.982	15.033.480.479
Totale immobilizzazioni	13.650.368.478	17.081.527.445

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.2000	(6) 31.12.2001
Attivo circolante:		
<i>Rimanenze:</i> (nota n. 4)		
materie prime, sussidiarie e di consumo	61.561.522	41.523.439
lavori in corso su ordinazione	7.064.145	4.447.935
prodotti finiti	134.268.561	21.343.251
Totale	202.894.228	67.355.626
<i>Crediti:</i> (nota n. 5)		
verso clienti:	117.226.794	181.140.813
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	117.226.794	181.140.813
verso imprese controllate:	858.030.874	407.841.108
- finanziari:		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		2.560.026
- altri:		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	858.027.724	405.277.930
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.150	3.150
verso imprese collegate:	6.406.690	7.300.997
- finanziari:		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.406.690	5.981.026
- altri:		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.319.971
verso controllanti:	253.119	33.506
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	253.119	33.506
verso altri:	1.218.720.332	1.434.931.481
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	223.991.669	627.004.000
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	994.728.663	807.927.481
Totale	2.200.637.809	2.050.907.875
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i> (nota n. 6)		
altri titoli	735.658.000	365.658.000
Totale	735.658.000	365.658.000
<i>Disponibilità liquide:</i> (nota n. 7)		
depositi bancari, postali e presso imprese finanziarie di Gruppo	2.750.874.679	139.488.619
danaro e valori in cassa	235.229	291.306
Totale	2.751.109.908	139.779.927
Totale attivo circolante	5.890.299.945	2.623.701.328
<i>Ratei e risconti:</i> (nota n. 8)		
disaggio su prestiti	1.377.600	1.231.600
ratei e altri risconti	60.083.962	32.483.892
TOTALE ATTIVO	19.602.129.985	19.738.944.265

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.2000	(€) 31.12.2001
PASSIVO		
Patrimonio netto: (nota n. 9)		
Capitale	4.132.760.851	4.001.259.479
Riserva di rivalutazione legge n. 342/2000	875.388.394	875.388.394
Riserva legale	826.550.807	908.253.743
Riserva per azioni proprie in portafoglio	573.571.467	2.067.808.820
Altre riserve:	4.950.900.566	5.222.229.360
- riserva per acquisto di azioni proprie	2.826.428.533	1.332.191.187
- riserva disponibile	1.855.704.941	3.517.941.836
- fondo investimenti ricerche petrolifere legge n. 613/67	84.086.675	84.086.675
- riserva art. 14 legge n. 342/2000	73.411.595	73.435.881
- riserva da contributi in c/capitale art. 55 D.P.R. n. 917/86	32.420.287	32.420.287
- conferimenti legge n. 41/86	28.516.434	32.328.687
- conferimenti legge n. 730/83	20.083.016	20.083.016
- conferimenti legge n. 749/85	8.864.466	8.864.466
- riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari legge n. 169/83	19.181.207	19.181.207
- riserva emissione azioni art. 2349 del codice civile	2.059.010	3.417.793
- riserva ex art. 13 D.Lgs. n. 124/93	144.402	231.996
- riserva ammortamenti anticipati ex art. 67 TUIR		103.026.328
Utile dell'esercizio	3.426.368.367	2.250.427.481
Totale	14.785.540.452	15.375.367.274
Fondi per rischi e oneri: (nota n. 10)		
per imposte	35.609.628	35.609.628
altri	1.208.228.270	868.770.764
Totale	1.243.837.898	904.380.392
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (nota n. 11)	55.995.998	60.486.842

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.2000	(e) 31.12.2001
Debiti:	(nota n. 12)	
obbligazioni:	1.016.456.899	1.016.456.899
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.016.456.899	1.016.456.899
debiti verso banche:	132.915.732	37.118.944
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	59.427.128	30.659.789
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	73.488.604	46.026.155
debiti verso altri finanziatori:	30.625.289	41.183.035
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.696.997	
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	21.928.292	41.183.035
acconti:	39.982.943	32.013.018
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	39.982.943	32.013.018
debiti verso fornitori:	338.079.962	300.983.381
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	295.003.659	264.370.908
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	43.076.303	36.618.873
debiti verso imprese controllate:	839.238.742	1.215.738.884
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	406.158.776	984.171.353
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	433.079.966	221.567.531
debiti verso imprese collegate:	77.500.933	58.415.541
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	77.500.933	58.415.541
debiti tributari:	881.482.846	224.920.680
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	881.482.846	224.920.680
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	18.287.170	16.228.298
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	17.501.679	15.682.346
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	785.491	535.952
altri debiti:	60.747.298	42.839.804
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	60.747.298	42.839.804
Totale	3.435.317.814	3.322.071.484
Ratei e risconti	(nota n. 13) 81.437.823	26.638.273
TOTALE PASSIVO	19.602.129.985	19.738.944.265